

# L'assessore: «Le tre piazze del centro saranno rifatte entro il 2014»

C'è una data sicura entro la quale l'architetto svizzero Mario Botta "rivoluzionerà" il centro storico della città con la riqualificazione delle piazze Matteotti, Mazzini e Roma: è il 2014, termine dell'attuale legislatura. Lo assicura l'assessore comunale all'urbanistica Daniele Sitta che ieri ha confermato di avere ripreso i contatti con l'archistar dopo le presentazioni pubbliche dei progetti dello scorso inverno. «Dovrò litigare con mezzo mondo - anticipa l'assessore - ma posso assicurare tutti che entro la fine di questa legislatura Modena avrà le tre piazze del centro rielaborate dall'architetto Botta, con il quale ci siamo risentiti e in futuro tornerà a Modena a spiegarle ai modenesi. Stiano tutti certi che riuscirà un bel progetto».

L'assessore dunque riprende in mano la riqualificazione che nella passata legislatura ha generato più discussioni in città, dividendola tra favorevoli e contrari. Sitta si è sempre schierato contro questi ultimi - partiti politici, l'associazione di tutela Italia Nostra, la Comunità ebraica attraverso singoli membri - chiamati non di rado "passatisti" in contrapposizione al suo pensiero. «Dobbiamo investire - dice infatti - sul futuro perché non è possibile che la nostra generazione non lasci nulla». Entro il 2014 avremo dunque il velo d'acqua in piazza Matteotti, la fontana-muro in piazza Mazzini e il circuito dei cavalli davanti all'Accademia militare, in piazza Roma, e finalmente un grande nome internazionale non sarà stato scomodato per niente, come già accaduto con Gehry e Krier. (s.l.)